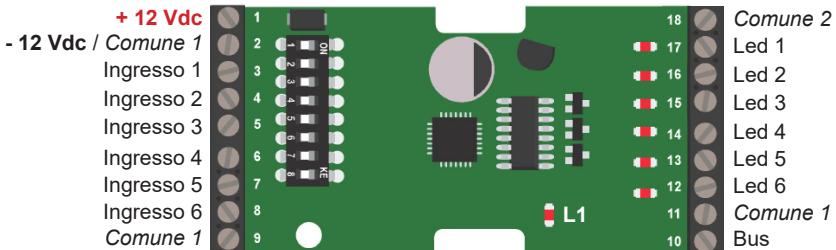


- Gruppo comando di secondo livello per bus EB
- Predisposto per l'inserimento nella scatola 503E

BUS-L3

Manuale tecnico



IMPOSTAZIONE DIP

DIP 1	ON	Apprendimento nuovo dispositivo
DIP 2	ON	Eliminazione dispositivo già associato
DIP 3	ON	Ingresso 3 diventa astabile, si può collegare un interruttore invece che un pulsante (3-COM1)
DIP 4	ON	Ingresso 4 diventa astabile, si può collegare un interruttore invece che un pulsante (4-COM1)
DIP 5	OFF	Non utilizzato lasciare in OFF
DIP 6	ON	Attiva accensione parziale delle uscite led quanto il dispositivo associato è disattivato
DIP 7	OFF	Non utilizzato lasciare in OFF
DIP 8	OFF	Non utilizzato lasciare in OFF

DESCRIZIONE PRODOTTO

Questo dispositivo è un **gruppo di comando** per i sistemi collegati alla linea **BUS EB**. Possono essere collegati **fino a 6 pulsanti a 2 posizioni**. Inoltre vi sono 6 led che indicano lo stato del sistema associati agli ingressi.

Sulla stessa linea BUS **possiamo inserire più di 200 moduli BUS-L3**. Ogni pulsante può essere associato a qualsiasi sistema che comprenda accensioni, aperture o altro della linea EB. Se consideriamo che tutto questo **viene fatto solo su 2 ili**, si intuisce il risparmio di tempo e di materiale da impiegare nella realizzazione degli impianti.

Un altro aspetto importante del BUS-L3 è che **gli ingressi 5 e 6** (morsetti 7 e 8), **possono comandare ino a 10 sistemi contemporaneamente**.

IMPORTANTE!!! Se il modulo BUS-L3 comanda direttamente: START-S1XL e/o RX2-LUCI, non è possibile installare, nella stessa linea bus, più di 7 moduli BUS-L3. Questo per consentire una corretta assegnazione dei codici di identificazione.

Premessa

Questo manuale fornisce tutte le informazioni specifiche necessarie alla conoscenza ed al corretto utilizzo dell'apparecchiatura in Vostro possesso.

Esso deve essere letto attentamente all'atto dell'acquisto dello strumento e consultato ogni volta che sorgano dubbi circa l'utilizzo o ci si accinga ad effettuare interventi di manutenzione. Il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al prodotto senza preavviso.

Misure di tutela dell'ambiente

La direttiva europea 2002/96/EC richiede che le apparecchiature contrassegnate con questo simbolo sul prodotto e/o sull'imballaggio non siano smaltite insieme ai rifiuti urbani non differenziati. Il simbolo indica che questo prodotto non deve essere smaltito insieme ai normali rifiuti domestici.



È responsabilità del proprietario smaltire sia questi prodotti sia le altre apparecchiature elettriche ed elettroniche mediante le specifiche strutture di raccolta indicate dal governo o dagli enti pubblici locali. Il corretto smaltimento ed il riciclaggio aiuteranno a prevenire conseguenze potenzialmente negative per l'ambiente e per la salute dell'essere umano. Per ricevere informazioni più dettagliate circa lo smaltimento delle vecchie apparecchiature in Vostro possesso, Vi invitiamo a contattare gli enti pubblici di competenza, il servizio di smaltimento rifiuti o il negozio nel quale avete acquistato il prodotto.

Precauzioni di sicurezza

In caso di utilizzo scorretto, di riparazioni o modifiche apportate personalmente decade qualsiasi garanzia. Il produttore declina ogni responsabilità per i danni derivanti da un utilizzo non appropriato del prodotto o da utilizzo diverso da quello per cui il prodotto è stato creato. Il produttore declina ogni responsabilità per danni consequenziali ad eccezione della responsabilità civile sui prodotti.

Simbologia ed avvertenza



Pericolo Generico

Si identifica un'avvertenza di sicurezza la cui inosservanza può provocare danni materiali!



Apparecchiatura sotto tensione

Installazione solo da parte di personale qualificato.



Leggere attentamente il manuale

Leggere attentamente questo manuale prima di utilizzare il prodotto e conservare il manuale per futuro riferimento.

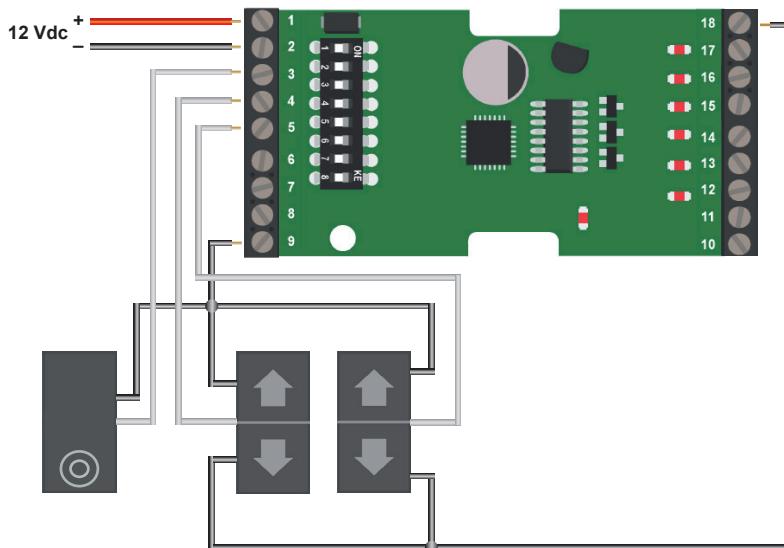
COLLEGAMENTO DEI PULSANTI

La connessione con i pulsanti è molto semplice, sugli ingressi (**morsetti da 3 a 8**) vanno collegati i poli centrali dei pulsanti, mentre su **COMUNE 1 (morsetto 2 o 9)** e **COMUNE 2 (morsetto 18)** vanno collegati i contatti laterali dei pulsanti. Il collegamento di quest'ultimi va fatto considerando che il contatto dell'ingresso con **COMUNE 1** comanda le **attivazioni** dei sistemi, mentre il contatto dell'ingresso con **COMUNE 2**, comanda la **disattivazione** del sistema.

Dato che il **BUS-L3** è in grado di gestire diverse classi di dispositivo (es. tapparelle, luci, cancelli ecc..), per attivazione di intende anche apertura, mentre per disattivazione si intende anche chiusura.

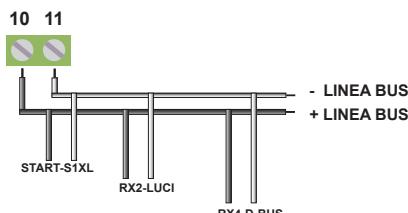
Se si devono comandare sistemi con disattivazione o chiusura automatica (es. luci temporizzate, cancelli a richiusura automatica o passo-passo), si possono utilizzare pulsanti con una singola posizione.

In questo caso vanno collegati al pulsante solo i morsetti dell'ingresso interessato e del COMUNE 1.



COLLEGAMENTO DEL BUS

Il dispositivo può essere collegato in qualsiasi punto della linea bus. Il **polo positivo**, va collegato al morsetto **12** della porta bus, mentre il **negativo** della linea bus, al morsetto **11**.



Per un corretto funzionamento dell'apparato occorre collegare tra i morsetti **10** e **11** un resistenza di **10 K**, come riportato in figura:



APPRENDIMENTO DISPOSITIVO

Una volta terminata la fase di collegamento ai morsetti, **prima di applicare la tensione** di alimentazione assicurarsi che i DIP da 1 a 4 siano in posizione di OFF (normale funzionamento).



Se sulla linea bus stiamo installando o sono presenti più dispositivi BUS-L3 che comandano direttamente i dispositivi: START-S1XL o RX2-LUCI; ci si deve assicurare che per tali MODULI BUS l'impostazione dei DIP da 5 a 10 sia diversa per ciascuno di questi dispositivi.

I DIP da 5 a 10 devono essere impostati ponendo solo uno di essi in ON.

Dopo aver applicato la tensione al **MODULO**, possiamo passare alla fase di associazione ai sistemi presenti sulla linea bus:

1	Porre in ON il DIP1 - In questo modo si attiva la funzione di apprendimento dei sistemi.	
2	Attivare il sistema (es. START-S1XL, RX2-LUCI) che si vuole comandare usando direttamente il comando START del sistema, oppure da un comando bus già esistente.	
3	Ora il led L1 del modulo BUS-L3 lampeggia	
4	Premere il pulsante collegato al modulo BUS-L3, da associare al sistema. <i>Se non si preme un pulsante entro 4 minuti, oppure se viene posto in OFF l'interruttore 1 del DIP, il dispositivo esce dalla funzione di associazione sistemi.</i>	
5	Dopo aver premuto il pulsante, il led L1 rimane acceso per qualche secondo per indicare che l'operazione è andata a buon fine.	
6	Nel caso in cui si voglia associare un altro dispositivo ad un pulsante del BUS-L3, ripetere l'operazione dal pto 2. Altrimenti passare al pto successivo. <i>Nel caso in cui si esegua l'operazione su un pulsante già associato ad un sistema, il nuovo sistema sarà associato al pulsante rimuovendo il precedente.</i>	
7	Riporre in OFF il DIP1	

CANCELLAZIONE DISPOSITIVO ASSOCIATO

Se si desidera dissociare un pulsante da un sistema, seguire la seguente procedura:

1	Porre in ON il DIP2	
2	Quindi premere il pulsante collegato al modulo BUS-L3 da resettare	
3	Il LED L1 lampeggia per indicare operazione avvenuta.	
4	Riporre in OFF il DIP2	

RESET NUMERO IDENTIFICAZIONE SISTEMA

Questo dispositivo ha la possibilità di resettare il numero di identificazione di un sistema sul bus (per START-S1XL o START-S0XL). Questa operazione serve nei casi in cui per errore, 2 o più sistemi funzionano contemporaneamente. Quindi, per resetare questo valore ad un sistema usando il BUS-L3, si deve:

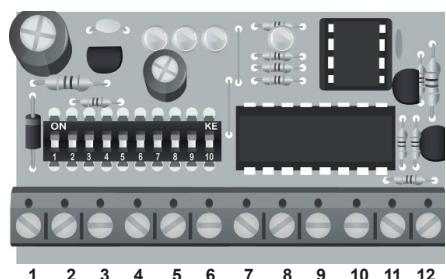
1	Porre in ON il DIP2	
2	Attivare il sistema da resettare usando un comando diretto oppure uno da bus.	
3	Riporre in OFF il DIP2	

RESET MEMORIA NUMERI IDENTIFICAZIONE ASSEGNAZI

Questo dispositivo è in grado di assegnare 6 numeri di identificazione diversi, dopodichè non procederà all'assegnazione di nuovi numeri. Se si vuole resettare la memoria dei numeri assegnati, è sufficiente fare una variazione su uno dei DIP da 5 a 10 per poi rimetterlo nella posizione originale. **Quindi ogni volta che si varia il valore dei DIP da 5 a 10, la memoria numeri di identificazione assegnati, si cancella. IMPORTANTE La variazione va fatta con i DIP da 1 a 4 in OFF**

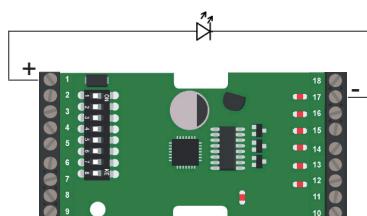
SEGNALAZIONE ANOMALIA

Se durante il normale funzionamento del BUS-L3, i led lampeggiano dopo che un pulsante associato ad un sistema è stato premuto, significa che quest'ultimo non ha risposto al comando. Quindi è possibile che si abbia un problema sul sistema bus, oppure il sistema in questione è guasto o non è in funzione. Nel caso in cui persistano problemi sulla linea BUS si consiglia di utilizzare il modulo BUS-L2 nella versione RECOVER



LED SEGNALAZIONE DISPOSITIVO ATTIVO

Con questa nuova versione, si ha la possibilità di collegare sulle uscite LED delle spie (12 Vdc, max 20mA) che segnalano l'attivazione del dispositivo, associato al relativo ingresso. Si raccomanda di fare attenzione alla polarità.



INGRESSI 5 - 6: ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE DI PIÙ DISPOSITIVI

Questi ingressi hanno il funzionamento identico agli altri, l'unica differenza sta nel fatto che **si possono associare fino a 10 dispositivi** anziché uno solo. Infatti, a differenza degli ingressi da 1 a 4, se associamo un altro sistema agli ingressi 5 o 6, questo viene aggiunto anziché essere sostituito con il precedente.

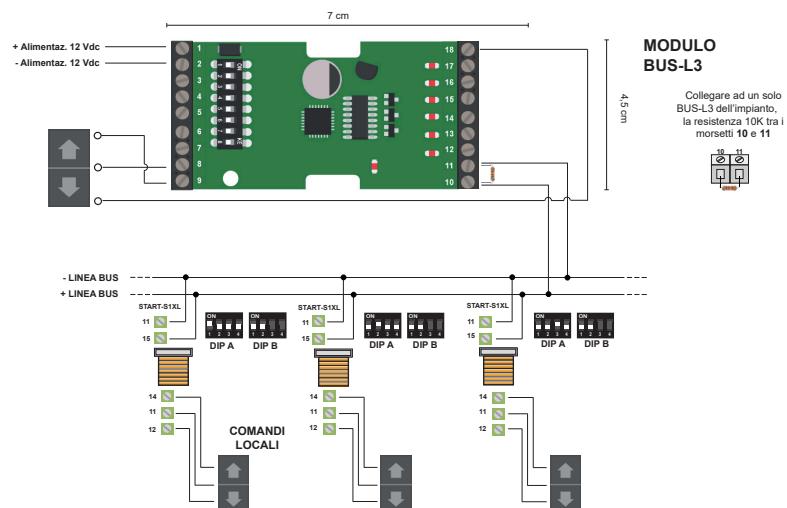
Se all'ingresso 5 o 6 sono già associati 10 dispositivi, il dispositivo non darà il consenso di associazione avvenuta.

La seguente funzione esegue quindi l'attivazione e/o la disattivazione in modo sequenziale, tramite un solo pulsante:

1	Porre in ON il DIP1 - In questo modo si attiva la funzione di apprendimento dei sistemi.	
2	Attivare il sistema (es. START-S1XL, RX2-LUCI) che si vuole comandare usando direttamente il comando START del sistema, oppure da un comando bus già esistente.	
3	Ora il led L1 lampeggia	
4	Premere il pulsante di attivazione (mors 7-9) o disattivazione collegato tra (mors 8-18)	
5	Dopo aver premuto il pulsante, il led L1 rimane acceso per qualche secondo per indicare che l'operazione è andata a buon fine.	
6	Tornate al pto 2 per associare l'attivazione di un altro ingresso.	
7	Riporre in OFF il DIP1	

ESEMPIO DI UTILIZZO

Vi presentiamo un esempio di installazione di 3 tapparelle, collegate sulla linea BUS, comandate dai pulsanti posti sull'ingresso 5 del modulo BUS-L3. Questo permette sequenzialmente l'apertura e la chiusura delle stesse premendo un solo pulsante. **Il modulo è predisposto per essere inserito nella scatola 503E.**



Dichiarazione CE di conformità

(secondo Direttiva 2006/42/CE, Allegato II, parte B)

Il sottoscritto Ernestino Bandera ,
Amministratore

DICHIARA CHE:



Azienda: EB TECHNOLOGY SRL
Indirizzo: Corso Sempione 172/5
21052 Busto Arsizio VA Italia
Nome prodotto: BUS-L3
Gruppo comando di secondo
livello per bus EB

IL PRODOTTO È CONFORME a quanto previsto dalla direttiva comunitaria:	
2006/42/CE	-----
DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 riguardante il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine.	-----
Riferimento: Allegato II, parte B (dichiarazione CE di conformità del fabbricante).	-----
IL PRODOTTO È CONFORME a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, così come modificate dalla Direttiva 2006/42/CE del consiglio del 14 ottobre 2004:	
2014/35/CE	-----
Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione.	-----
Riferimento alle norme armonizzate: EN 60335-1	-----
2014/30/CE	-----
Direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.	-----
Riferimento alle norme armonizzate: EN 61000-6-2 EN 61000-6-3	-----
Come indicato dalla direttiva 2006/42/CE si ricorda che non è consentita la messa in servizio del prodotto in oggetto finché la macchina, in cui il prodotto è incorporato, non sia stata identificata e dichiarata conforme alla direttiva 2006/42/CE.	-----

Busto Arsizio, li 5 aprile 2017
L'Amministratore
Ernestino Bandera



EB TECHNOLOGY S.r.l.
Corso Sempione 172/5,
21052 Busto Arsizio VA Italy

posta@ebtechnology.it
www.ebtechnology.it

NOLOGO S.r.l.
Via A. Pacinotti, 44
20020 Villa Cortese MI Italy
tel. +39 0331.430457
fax.+39 0331.432496

info@nologo.info
www.nologo.info

EB TECHNOLOGY S.r.l.
Corso Sempione 172/5,
21052 Busto Arsizio VA Italy

posta@ebtechnology.it
www.ebtechnology.it

NOLOGO S.r.l.
Via A. Pacinotti, 44 20035
Villa Cortese MI Italy tel.
+39 0331.430457 fax. +39
0331.432496

info@nologo.info
www.nologo.info